fondazione ecosistemi

Il Green public procurement: strumento dell'economia circolare

Silvano Falocco
Direttore Fondazione Ecosistemi

LA DEFINIZIONE DI GREEN PUBLIC PROCUREMENT

La definizione europea di Green Public Procurement – richiamata in tutti i documenti internazionali e nazionali - mette in risalto **quattro aspetti**, che è indispensabile ricordare:

"Il Green Public Procurement è l'approccio in base al quale le **Amministrazioni Pubbliche** integrano i criteri ambientali **in tutte le fasi del processo di acquisto**, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il **minore impatto possibile sull'ambiente** **lungo** **l'intero ciclo di vita**"

I QUATTRO ASPETTI DEL GPP

PP.AA.	Fasi del processo	Impatti Ambientali	Ciclo di vita
• Settore S3 Istat	• Oggetto appalto • Specifiche tecniche • Clausole contrattuali • Selezione candidati • Criteri aggiudicazione	• CO_2 • Uso Energia • Uso Risorse • Rifiuti • Consumi idrici	• Estrazione • Trasporto • Produzione • Distribuzione • Uso • Fine Vita

PERCHE IL GPP? IL VALORE DEGLI APPALTI PUBBLICI

170,3 mld in Italia (10,4%) e **2.015,3 mld** nell'UE (13,7%)

Table 1. Estimate of total general government expenditures on works, goods, and services (excluding utilities) in billion euros

	year				
	2012	2013	2014	2015	Mean
Belgium	56.8	57.1	58.7	59.5	58.0
Bulgaria	4.5	4.9	5.5	6.2	5.3
Czech Republic	22.2	21.4	21.5	24.2	22.3
Denmark	37.6	37.3	38.3	38.7	38.0
Germany	408.7	425.5	442.0	461.7	434.[illegible]
Estonia	2.6	2.6	2.7	2.9	2.7
Ireland	17.0	16.5	18.0	18.3	17.5
Greece	20.0	19.0	18.9	19.0	19.2
Spain	113.0	105.9	104.9	111.4	108.8
France	313.5	318.6	317.0	317.2	316.6
Croatia	5.7	6.0	6.0	5.7	5.9
Italy	171.7	171.6	169.2	170.3	170.7
Cyprus	1.3	1.1	1.0	1.0	1.1
Latvia	2.7	2.7	2.7	2.9	2.8
Lithuania	3.6	3.6	3.7	3.9	3.7
Luxembourg	5.6	5.7	5.9	6.3	5.9
Hungary	13.1	14.3	16.2	17.3	15.2
Malta	0.7	0.7	0.9	1.0	0.8
Netherlands	134.8	133.9	134.9	135.6	134.8
Austria	41.1	42.5	43.4	45.2	43.0
Poland	48.4	47.4	51.5	52.1	49.8
Portugal	17.2	16.6	17.0	17.7	17.[illegible]
Romania	15.6	16.2	16.4	18.7	16.7
Slovenia	4.7	4.8	5.1	5.2	5.0
Slovakia	9.9	10.1	10.9	13.4	11.1
Finland	35.8	37.4	37.7	38.0	37.2
Sweden	69.3	71.8	70.8	72.1	71.0
United Kingdom	290.3	285.4	312.6	349.7	309.5
EU total	1867.5	1880.5	1933.2	2015.3	1924.1

Table 2. Estimate of total general government expenditures on works, goods, and services (excluding utilities) as % of GDP

	year				
	2012	2013	2014	2015	Mean
Belgium	14.7	14.5	14.6	14.5	14.6
Bulgaria	10.6	11.7	12.9	13.7	12.2
Czech Republic	13.8	13.6	13.7	14.5	13.9
Denmark	14.9	14.6	14.7	14.5	14.7
Germany	14.8	15.1	15.1	15.2	15.1
Estonia	14.6	13.9	13.6	14.1	14.[illegible]
Ireland	9.7	9.2	9.3	7.2	8.[illegible]
Greece	10.5	10.5	10.6	10.8	10.6
Spain	10.9	10.3	10.1	10.4	10.4
France	15.0	15.1	14.8	14.5	14.9
Croatia	13.0	13.8	13.9	13.1	13.5
Italy	10.6	10.7	10.4	10.4	10.5
Cyprus	6.8	6.1	5.5	5.5	6.0
Latvia	12.1	11.8	11.6	12.0	11.9
Lithuania	10.7	10.2	10.0	10.6	10.4
Luxembourg	12.7	12.3	11.9	12.3	12.3
Hungary	13.3	14.1	15.4	15.8	14.7
Malta	10.4	9.5	10.7	11.9	10.6
Netherlands	20.9	20.5	20.3	20.0	20.4
Austria	13.0	13.2	13.1	13.3	13.2
Poland	12.4	12.0	12.5	12.2	12.3
Portugal	10.2	9.7	9.8	9.9	9.9
Romania	11.7	11.2	10.9	11.6	11.3
Slovenia	13.1	13.4	13.7	13.6	13.5
Slovakia	13.6	13.6	14.4	17.0	14.[illegible]
Finland	17.9	18.4	18.4	18.2	18.2
Sweden	16.4	16.5	16.4	16.1	16.3
United Kingdom	14.1	13.9	13.8	13.6	13.9
EU country average	12.9	12.8	12.9	13.1	13.0
EU total	13.9	13.9	13.8	13.7	13.8

Public Procurement Indicator (2016) – The EU single market

LO STRUMENTO DEGLI APPALTI PUBBLICI E IL GPP

SE

Il **valore degli appalti pubblici** è **elevato**

Posso utilizzare lo strumento degli appalti pubblici

per «orientarli» al fine di perseguire anche **altri obiettivi strategici** – di **carattere ambientale** e di **carattere sociale** – oltre quelli, economici, che persegue il mercato

I DOCUMENTI EUROPEI: DAL 2001 al 2011

Libro Verde sugli appalti pubblici (1996) individua lo strumento del GPP;
Nel 2001 la prima comunicazione (274 del 2001) sulla possibilità di introdurre criteri ambientali negli appalti pubblici;
Nel 2003 la Comunicazione della Commissione Europea 302 sulla Politica Integrata dei Prodotti con indicazione sui Piani d'Azione per il GPP;
Le Direttive Europee sugli appalti 17 e 18 del 30 Marzo 2004;
Manuale europeo Buying Green! (2004 e 2011) sul GPP;
Piano d'Azione Tecnologie Ambientali ETAP Agosto 2004;
Linee Guida per la redazione dei Piani d'Azione Nazionali per il GPP (2005);
Comunicazione della Commissione su produzione e consumo sostenibile 397/2008;
Comunicazione Appalti pubblici per un ambiente migliore 400/2008, che definisce l'obiettivo di GPP al 50% e i criteri comuni;
Criteri ambientali comuni europei: dal 2009;
EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Comunicazione del 3 marzo 2010, COM(2010) 2020;
Linee Guida per l'SPP Buying Social (Gennaio 2011);

I DOCUMENTI EUROPEI: DAL 2011 al 2018

Libro Verde (15/2011) Sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici Per una maggiore efficienza del mercato europeo degli appalti
Comunicazione 206/2011 della Commissione Europea "Atto per il mercato unico: dodici leve per stimolare la crescita e rafforzare la fiducia"
Comunicazione 109/2011 della Commissione Europea "Piano di efficienza energetica"
Programma generale di azione della UE "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" del 2012 appalti pubblici verdi per "trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva"
Comunicazione "Costruire il mercato unico dei prodotti verdi" (COM(2013)196) – (OEF e PEF)
Comunicazione 440/2014 Verso un'economia circolare
Comunicazione 445/2014 Opportunità per migliorare l'efficienza delle risorse nell'edilizia sul metodo comune per valutare prestazioni ambientali
Comunicazione 614/2015 L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare e Relazione 33/2017 sull'applicazione del Piano per l'economia circolare

GLI STRUMENTI ADOTTATI DALLA UE PER IL GPP

- **Piano d'Azione Nazionale GPP**
  - 23 paesi su 28
- **Criteri Comuni Europei**
  - 19 CCE
  - Toolkit europeo
- **Obiettivo di GPP**
  - 50%
- **Indicatori di monitoraggio**
  - Acquisti verdi/Totale acquisti
- **Economia circolare**
  - Indicatore EC n. 2

PAESE		PAESE	
AUSTRIA	Obbligazione generica a livello federale	**LETTONIA**	30% al 2017 e 100% Fondi Comunitari
BELGIO	Norme regionali per specifici prodotti	**LITUANIA**	50% acquisti al 2020
BULGARIA	Definiti target per prodotto	**MALTA**	Obiettivi alti per 14 gruppi prodotti
CIPRO	Obiettivo 50% degli acquisti	**NORVEGIA**	Nessuna % ma obbligo GPP e LCC
CROAZIA	Obiettivo: 50% degli acquisti al 2020	**OLANDA**	Obiettivi 100-75-50% a vari livelli
DANIMARCA	Regole indicative per 50% acquisti	**POLONIA**	Obiettivo 25%
ESTONIA	15% al 2018	**PORTOGALLO**	60% e 40% per aziende pubbliche
FINLANDIA	Obiettivi per specifici prodotti	**REP. CECA**	Regole per responsabili e 25% veicoli
FRANCIA	Obiettivo del 30%	**SLOVACCHIA**	50% a livello centrale
GERMANIA	Uso LCC obbligatorio	**SLOVENIA**	50% e sviluppati 20 CAM
IRLANDA	50% degli acquisti	**SPAGNA**	Tra 25 e 100 % per categorie prodotto
ITALIA	Obbligatorio 100 % acquisti (art. 34) CAM	**SVEZIA**	Sviluppati 15 CAM e obbligatorio per auto

COME SIAMO ARRIVATI IN ITALIA AL 100% DI GPP

Legge Finanziaria 2007	PAN GPP 2008 e 2013	Collegato Ambientale	Codice Contratti Pubblici
• n. 296 del 27-12-2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", **art 1 comma 1126** prevede l'attuazione e il monitoraggio di un «Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione»	• Il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" è stato approvato con Decreto del MATTM, di concerto con il MEF e il MISE **n. 135 del 11 aprile 2008**, rivisto con il **Decreto 10 Aprile 2013**.	• Legge 221/2015 «Disposizioni per la Green Economy» **Capo IV sul GPP (articoli 16-19)**	• **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** e il «correttivo» D.lgs 19 aprile 2017, n. 56: • Articoli 4 e 30 • **Articolo 34** • Articolo 68 • Articolo 69 • Articolo 82 • Articolo 87 • **Articolo 95** • **Articolo 96** • Articolo 100 • Articolo 213

GPP E CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Articoli 4 e 30	• Principi
Articolo 34	• GPP Obbligatorio
Articolo 68	• Specifiche tecniche
Articolo 69	• Etichettature
Articolo 82	• Mezzi di prova
Articolo 87	• Certificazione della qualità
Articolo 95	• Offerta economicamente più vantaggiosa
Articolo 96	• Valutazione di costi lungo il ciclo di vita
Articolo 100	• Clausole contrattuali
Articolo 213	• Monitoraggio del GPP ANAC

LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DEI CAM

Edilizia (edifici e strade)

Servizi Energetici (raffrescamento, raffreddamento ed illuminazione)

Servizi di gestione degli edifici (pulizia e manutenzione)

Elettronica e telecomunicazione

Arredi

Cancelleria

Servizi urbani e al territorio

Trasporti (mezzi e servizi)

Gestione rifiuti

Mense ed alimenti

Tessili e calzature

Elettromedicali e prodotti sanitari

CAM APPROVATI

DM 12 ottobre 2009: **Carta** in risme, **Ammendanti** (DM 13/12/2013)
DM 22 febbraio 2011: **Prodotti tessili** , **Arredi per ufficio** (entrambi rivisti con DM 11/1/2017
Illuminazione pubblica (DM 23/12/2013), IT prodotti elettronici (DM 13/12/2013)
DM 25 luglio 2011: servizi di **ristorazione e acquisto derrate alimentari**, serramenti
DM 7 marzo 2012: **Servizi energetici** (raffrescamento / riscaldamento, forza motrice ed **illuminazione** di edifici)
DM 6 maggio 2012: **Veicoli** su strada
DM 24 maggio 2012: Servizi di **pulizia**
DM 6 giugno 2012: **Criteri sociali**
DM 4 aprile 2013: **Carta per copia e carta grafica**
DM 13 dicembre 2013: Acquisto **piante ornamentali**
DM 13 febbraio 2014 **Toner**, Gestione dei **Rifiuti Urbani**
DM 5 febbraio 2015 **Arredo urbano**
DM 5 febbraio 2015: articoli per l'**arredo urbano**.
DM 24 Dicembre 2015: **Ausili per l'incontinenza**; Servizio di progettazione e lavori, per la costruzione e la ristrutturazione degli **edifici** (modificato il DM 11 Gennaio 2017)
DM 18 Ottobre 2016 **Sanificazione delle strutture ospedaliere** e **prodotti detergenti**
DM 27 Settembre 2017 **Illuminazione Pubblica**
DM 11 Ottobre 2017 **Edilizia**
DM 28 Marzo 2018 **Servizio Illuminazione Pubblica**
DM 17 maggio 2018 **Calzature da lavoro, articoli e accessori in pelle**

CAM IN CORSO O IN PREVISIONE

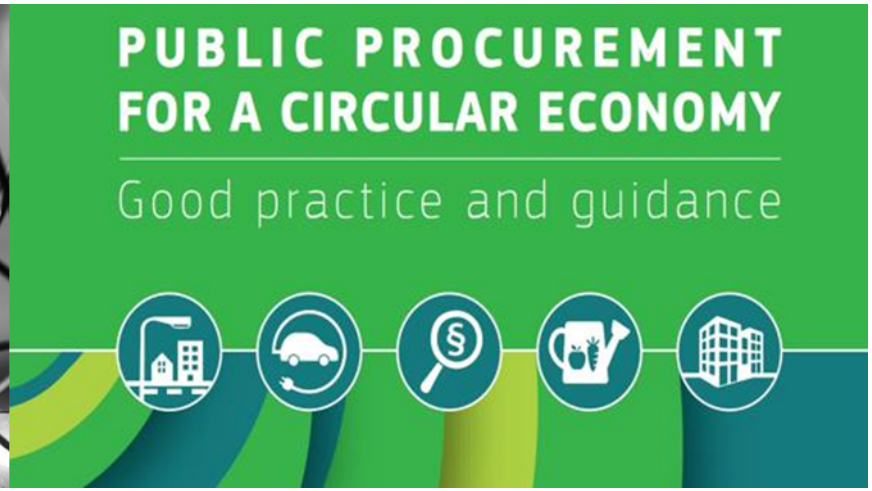
CAM IN CORSO

- Forniture di **stampanti ed apparecchiature multifunzione** e noleggio di stampanti e apparecchiature multifunzione (revisione DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), Servizio di stampa gestita (nuovo)
- Forniture di **cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro** e servizio integrato di raccolta di cartucce esauste e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro (revisione DM 13 febbraio 2014, G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)
- Servizio di **ristorazione collettiva e fornitura derrate alimentari**: servizio di ristorazione scolastica, servizio di ristorazione collettiva per uffici e per università, servizio di ristorazione assistenziale ed ospedaliera (revisione DM 25 luglio 2011, G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)
- Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di **strade** (nuovo)

CAM IN PREVISIONE

- Servizio di **lavanolo** (nuovo)
- Servizio di **sanificazione** per le strutture ospedaliere e per la fornitura di prodotti detergenti (Revisione **DM 18 ottobre 2016**)
- Servizio di pulizia e per la fornitura di **prodotti per l'igiene** (Revisione **DM 24 maggio 2012**)
- Servizio gestione **rifiuti urbani** (revisione **DM 13 febbraio 2014**)
- Servizio **trasporto pubblico** (nuovo) e veicoli adibiti a trasporto su strada (revisione **DM 8 maggio 2012**)
- Servizio **gestione verde pubblico** (revisione **DM 13 dicembre 2013**)
- **Servizi energetici per gli edifici** (revisione **DM 7 marzo 2012**)
- **Eventi sostenibili** (nuovo)

ECONOMIA CIRCOLARE E GPP



LA LEVA DEGLI ACQUISTI PUBBLICI

Il documento del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dello Sviluppo Economico Verso un Modello di Economia Circolare per l'Italia, indica, quale strumento della Fase di Transizione - congiuntamente al ripensamento del concetto di «rifiuto», alla tracciabilità delle filiere, all'efficienza d'uso delle risorse e all'uso degli indicatori – anche il Green Public Procurement (punto 15) afferma, in modo perentorio, che *«la potente leva di mercato rappresentata dagli acquisti pubblici, può divenire uno dei principali strumenti per indirizzare le produzioni verso modelli di economia circolare».*

I Criteri Ambientali Minimi e il GPP possono aiutare il GPP «valorizzando le qualità e le prestazioni dei prodotti, la loro efficienza energetica in fase di uso, la sicurezza in termini di limiti alla presenza di sostanze pericolose, il contenuto di riciclato, la riparabilità, la durata dei prodotti stessi».

MODELLI DI APPALTI CIRCOLARI

MODELLI DI APPALTI CIRCOLARI

1. Livello sistema

- Sistema prodotto-servizio
- Partenariato pubblico-privato
- Cooperazione con altre organizzazioni in merito alla condivisione e al riutilizzo
- Noleggio/locazione finanziaria
- Sistemi di ritiro da parte dei fornitori, che comprendono riutilizzo, riciclaggio, ricondizionamento e rifabbricazione

2. Livello fornitore

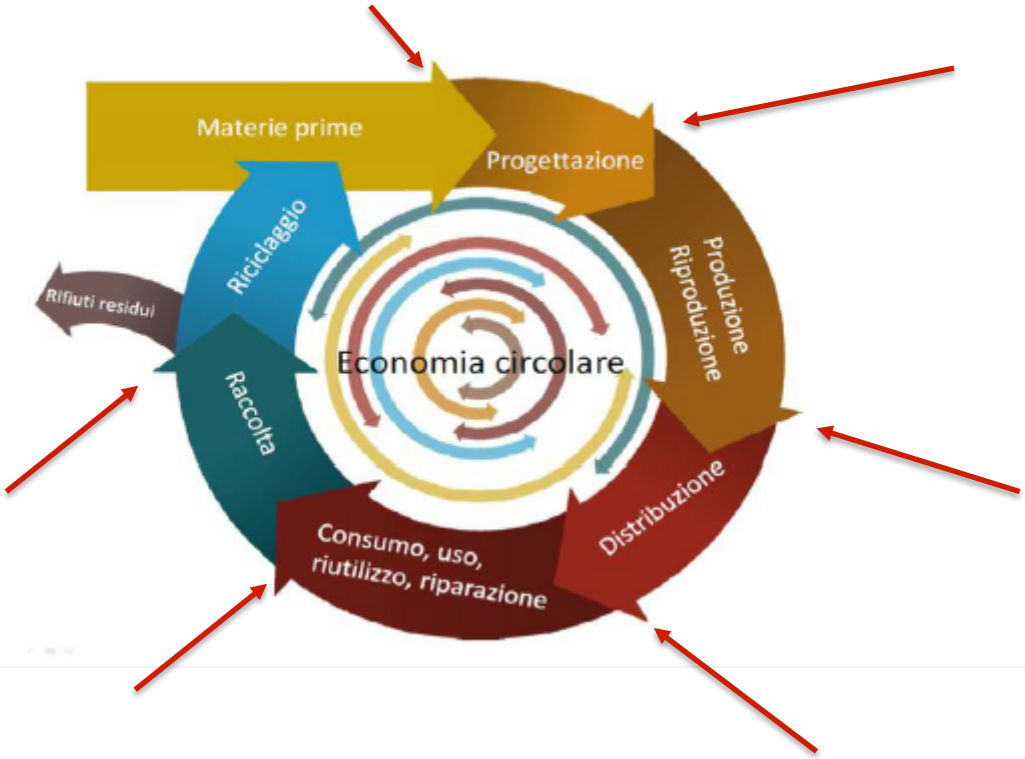
- Sistema di ritiro da parte dei fornitori
- Progettazione che consente lo smontaggio
- Riparabilità dei prodotti standard
- Riutilizzo esterno / vendita dei prodotti
- Riutilizzo interno dei prodotti

3. Prodotto

- I materiali presenti nel prodotto possono essere identificati
- I prodotti possono essere smontati dopo l'uso
- Materiali riciclabili
- Efficienza delle risorse e costo totale di proprietà
- Materiali riciclati

(Fonte: relazione sulle buone prassi delle Reti regionali per gli appalti pubblici sostenibili (SPP Regions))

COSA SIGNIFICA ACQUISTO CIRCOLARE



GLI ACQUISTI CIRCOLARI

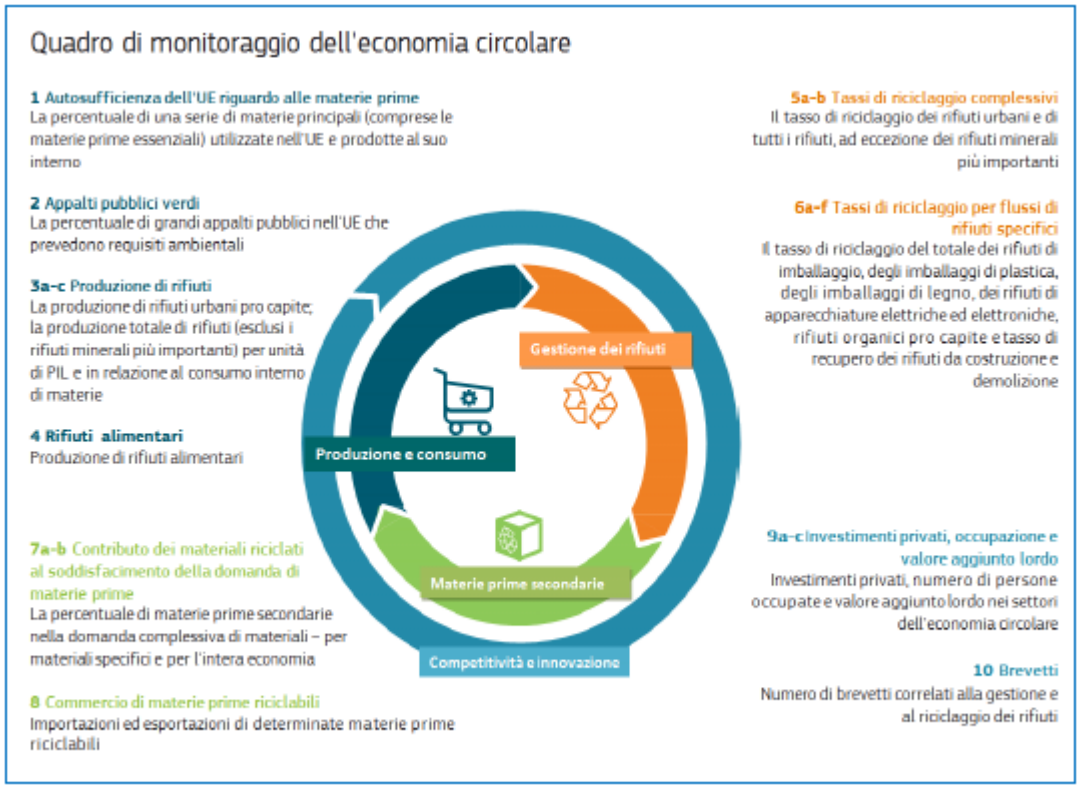
Gli Acquisti sono Circolari quando utilizzano dei Criteri Ambientali nei bandi che possono aiutare:

- Il design per l'identificazione, il disassemblaggio, il recupero, il riciclo delle componenti dei prodotti
- Il design per prodotti più «leggeri», per materia ed energia utilizzata
- Il recupero e il riciclo dei materiali
- L'estensione della durata di vita dei beni
- La trasformazione dei prodotti in servizi
- L'innovazione ecologica

INDICATORI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il quadro di Monitoraggio dell'Economia Circolare individua 10 indicatori per 4 fasi e aspetti dell'Economia Circolare.
Una fase è la % di GPP.

(*Comunicazione 29 del 16/1/2018)*



LA DIFFUSIONE DEL GPP

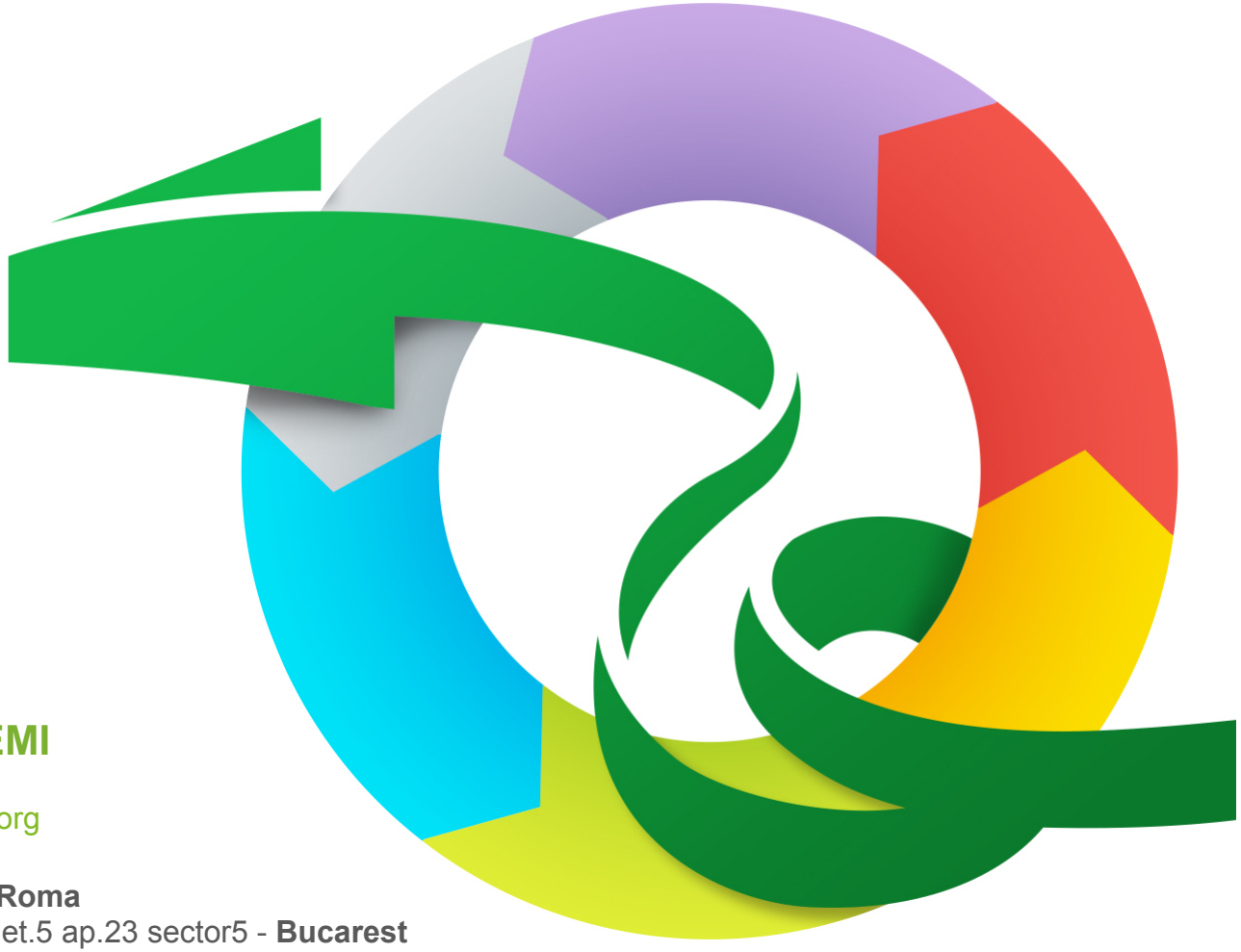
Regioni
- Indirizzi politici
- Norme
- Piani d'Azione
- Formazione

Forum Compraverde
- Convegni
- Formazione
- Buone pratiche
- 8 Premi

CReIAMO PA
- Monitoraggio
- FAD e Webinar
- Workshop
- Affiancamento Bandi

Osservatorio Appalti Verdi
- Monitoraggio
- Forum
- Formazione specifica

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile



FONDAZIONE ECOSISTEMI
www.fondazioneecosistemi.org
ecosistemi@fondazioneecosistemi.org

Corso del Rinascimento 24, 00186 **Roma**
Strada Dorneasca 13 bl. P 80 sc.A et.5 ap.23 sector5 - **Bucarest**